

**CONVENZIONE PER LA CO-PROGETTAZIONE EX ART. 55 DEL D.LGS. 117/2017
(CODICE DEL TERZO SETTORE) FINALIZZATA ALLA GESTIONE INTEGRATA
DELLE “AREE SPORTIVO-RICREATIVE DEL GALLUZZO”**

La Dirigente del Servizio Sport e Politiche Giovanili Elena Toppino nata a Firenze il 01/01/1971, non in proprio, ma in rappresentanza del Comune di Firenze, nella sua qualità di Dirigente del Servizio Sport e Politiche Giovanili - Direzione Cultura e Sport, giusto il disposto dell'art. 58 dello Statuto del Comune di Firenze (di seguito “Comune”) e dell'art. 25 del Regolamento generale per l'attività contrattuale dello stesso Comune;

e

Il sig. Emanuele Santini nato a Firenze il 21/02/1974 codice fiscale SNTMNL74B21D612Z non in proprio ma in qualità di Rappresentante Legale di GenGa APS con sede legale a Firenze, in Piazza degli Acciaiuoli nr. 20 codice fiscale 94339770482, partita I.V.A. 07483320482

PREMESSO che;

- la Costituzione riconosce, all’art. 118, quarto comma, il principio di sussidiarietà orizzontale ai sensi del quale Stato, Regioni, Città metropolitane, Province e Comuni favoriscono l'autonoma iniziativa dei cittadini, singoli e associati, per lo svolgimento di attività di interesse generale;
- il decreto legislativo 3 luglio 2017, n. 117 (Codice del Terzo settore, a norma dell'articolo 1, comma 2, lettera b), della legge 6 giugno 2016, n. 106), all’art. 55 commi 1 e 3 prevede che la co-progettazione alla definizione ed eventualmente alla realizzazione di specifici progetti di servizio o di intervento finalizzati a soddisfare bisogni definiti, alla luce degli strumenti di programmazione;
- il decreto del Ministro del Lavoro e delle Politiche Sociali n. 72 del 31 marzo 2021 avente ad oggetto “Linee guida sul rapporto tra pubbliche amministrazioni ed enti del Terzo settore negli articoli 55-57 del decreto legislativo n. 117 del 2017” descrive l’operatività per attuare gli istituti previsti dal Titolo VII (Dei rapporti con gli enti pubblici) del d.lgs. 117/2017 tra cui rientra quello della coprogettazione;
- la Legge Regionale toscana n. 65 del 22 luglio 2020 (Norme di sostegno e promozione degli Enti del terzo settore toscano) agli artt. 11 e 13 promuove l’adozione, da parte delle pubbliche amministrazioni toscane, dello strumento della co-progettazione “Al fine di realizzare forme di partenariato con gli enti del Terzo settore” anche ad esito delle attività di co-programmazione;
- che la stessa Legge regionale afferma che la co-progettazione si realizza mediante la collaborazione fra enti del Terzo settore e Pubbliche Amministrazioni “per la definizione e la eventuale realizzazione di specifici progetti, servizi o interventi finalizzati a soddisfare bisogni definiti, nonché di progetti innovativi e sperimentali”;
- il Comune intende implementare lo strumento dell'amministrazione condivisa per valorizzare la sussidiarietà orizzontale e la partecipazione degli Enti del Terzo Settore al raggiungimento degli obiettivi di interesse generale e di mandato;
- che con l’Atto di indirizzo approvato dalla Giunta comunale con deliberazione n. 418 del 25/10/2025, “si intendono avviare percorsi di co-progettazione per le prossime gestioni, con destinazione sportiva e ricreativa, tramite il coinvolgimento degli Enti del Terzo Settore, dei giovani e della popolazione che tradizionalmente fa riferimento a tali spazi di socializzazione, in forma libera o organizzata, individuando modelli di gestione con contenuti innovativi e sostenibili”;

PREMESSO altresì che:

- nell’ambito del Documento Unico di Programmazione (di seguito “DUP”) 2026/2028, approvato con Deliberazione del Consiglio Comunale n. 76 del 30/12/2025 e ss.mm.ii., sono previsti:
 - “Indirizzo Strategico 2 – Firenze Futura”, in cui si riconosce che per l’Amministrazione comunale “[...] sarà essenziale creare e valorizzare spazi pubblici che favoriscano il coinvolgimento e la coesione sociale, gestiti da soggetti civici e aperti a varie forme di

socialità, che serviranno come centri di aggregazione e auto organizzazione, organizzando anche iniziative di partecipazione interculturale e intergenerazionale fondamentali per costruire una rete civica coesa e dinamica [...]”;

- ”Indirizzo Strategico 5 – Firenze per Tutti”, ed in particolare l’”Obiettivo Strategico 5.4 - Garantire lo sport per tutti e completare i grandi impianti sportivi”, all’interno del quale si è operato per garantire alla cittadinanza l’utilizzo delle aree a verde, dei giardini, delle piazze, finanziando la somministrazione, da parte di soggetti esterni, di servizi sportivi a fruizione gratuita, puntando sulla valenza sociale ed aggregativa dello sport, allargando la platea dei soggetti potenzialmente coinvolti anche grazie alla rete dei Centri Giovani e Polivalenti attivi sul territorio;

- il Comune è proprietario dell’impianto comunale “Aree Sportivo Ricreative del Galluzzo”, Viale Tanini -Firenze;

- con Deliberazione della Giunta Comunale n. 418 del 28/10/2025, sono stati dettati gli indirizzi per l’avvio di due procedimenti di co-progettazione, ai sensi del D.lgs. 117/2017 e ss.mm.ii., finalizzati alla gestione degli impianti comunali denominati “Aree Sportivo Ricreative del Galluzzo” e “Palestra San Niccolò”, dando mandato alla Direzione Cultura e Sport di predisporre gli atti conseguenti;

- con Determinazione Dirigenziale n. 00357/2026 è stato approvato l’Avviso di co-progettazione finalizzata alla gestione integrata delle “Aree sportivo-ricreative del Galluzzo” e all’individuazione di un ente del terzo settore (ETS) disponibile alla co-progettazione e alla gestione degli stessi”, nonché la documentazione parte integrante;

- con Determinazione Dirigenziale n. 00502/2026 è stata disposta la rettifica, per mero errore materiale, dell’art.7 dell’Avviso (Allegato A);

- con Determinazione Dirigenziale n. 01395/2026 è stata approvata la proposta progettuale presentata da GenGa APS presentata in risposta all’Avviso di co-progettazione di cui alle Determinazioni Dirigenziali n. 00357/2026 e n. 00502/2026;

- è stata acquisita (P.G. PR_FIUTG_Ingresso_0073736_20260409) la verifica antimafia ai sensi del D.Lgs. 6.9.2011 n. 159 e ss.mm.ii., mediante acquisizione di comunicazione tramite la Banca Dati Nazionale Antimafia – B.D.N.A;

- con Determinazione Dirigenziale n. 02833/2026 è stato approvato il progetto definitivo di servizio condiviso tra l’Amministrazione e GenGa APS e gli allegati parti integranti della presente convenzione ed è stato disposto l’affidamento al predetto Ente dei servizi di gestione delle “Aree sportivo-ricreative del Galluzzo” dal 20/04/2026 al 31/08/2028;

- l’accordo di collaborazione, previsto all’art. 119 del D.Lgs. n. 267/2000, è da stipularsi in forma di convenzione, attraverso la quale vengono definite le modalità di realizzazione del servizio oggetto di co-progettazione in relazione ai reciproci rapporti;

ARTICOLO 1 - OGGETTO E DESTINATARI

La presente convenzione regola i rapporti che si instaurano tra il Comune e GENGA A.P.S. nello svolgimento delle attività del **progetto** presentato in risposta all’Avviso co-progettazione di cui alle Determinazioni Dirigenziali n. 00357/2026 e n. 00502/2026 presso le “Aree Sportivo Ricreative del Galluzzo” – Viale Tanini – Firenze (**ALLEGATO A**), con le modalità meglio descritte nel **progetto definitivo di servizio** allegato al presente atto (**ALLEGATO B**) e nel **cronoprogramma delle attività** rappresentate in **ALLEGATO C**, secondo il **Piano di Allocazione delle Risorse** (**ALLEGATO D**)

Nella presente convenzione sono indicati gli ambiti di intervento e le linee di attività progettuali, le modalità di coordinamento, l’organizzazione e il funzionamento della co-progettazione, le modalità di erogazione e di rendicontazione del budget assegnato.

Tutto ciò che non è specificato nel presente accordo è rimandato agli allegati parti integranti e sostanziali, oltre all'Avviso ed allegati di cui alle Determinazioni Dirigenziali n. 00357/2026 e n. 00502/2026.

ARTICOLO 2 - DURATA

La presente convenzione ha validità dal 20/04/2026 al 31/12/2028.

ARTICOLO 3 – IMPEGNI DELLE PARTI

GENGA APS si impegna a:

- 1 rispettare il vigente “Regolamento comunale per la gestione e l’uso degli impianti sportivi di proprietà del Comune di Firenze” (All. 6 all’Avviso);
- 2 eseguire le manutenzioni ordinarie nei termini previsti nel Piano Dettagliato degli Interventi Manutentivi (ALLEGATO E);
- 3 rispetto alle aree evidenziate in giallo nella Relazione Tecnico Descrittiva (ALLEGATO F), garantire standard adeguati di pulizia dell'impianto, sia per le attività ordinarie e continuative, sia per le gare o manifestazioni sportive, anche in caso di utilizzo da parte di terzi;
- 4 adottare, nel servizio di pulizia dell'impianto, tutti gli accorgimenti a tutela dell’ambiente; a razionalizzare l’uso dell’acqua, dell’energia elettrica e del riscaldamento; a conferire i rifiuti in modo differenziato secondo le modalità di raccolta adottate dal Comune, usare i prodotti a basso impatto ambientale conformi a quanto previsto dalla specifica normativa vigente in materia di Criteri Minimi Ambientali (C.A.M.);
- 5 rispettare gli obblighi e delle prescrizioni impartite dalle autorità preposte alla prevenzione incendi, alla sicurezza e al rispetto di tutte le indicazioni e prescrizioni rilasciate dagli organi di vigilanza e controllo;
- 6 applicare le tariffe stabilite dal Comune, ad oggi regolate dall’allegato alla Deliberazione del Consiglio Comunale n. 2016/C/00012 che saranno introitate da GENGA APS e contabilizzate nel rispetto della normativa fiscale vigente.;
- 7 esporre in più luoghi del tariffario fornito dal Comune, in modo ben visibile all’utenza;
- 8 aprire, chiudere e custodire l'impianto nel suo complesso, nel rispetto delle assegnazioni d’uso degli spazi a terzi, garantendo l'utilizzo, anche non esclusivo, degli spogliatoi e degli spazi comuni per almeno 15 minuti precedenti e 30 minuti successivi l'uso degli spazi stessi;
- 9 ottemperare a tutti gli obblighi in materia di sicurezza nei luoghi di lavoro, in applicazione del D. Lgs. n. 81/2008 e ss.mm.ii., dando comunicazione al Comune, contestualmente alla consegna dell'impianto e in caso di sostituzione nel corso della gestione, del nominativo del Datore di Lavoro (ovvero di colui che secondo il tipo e l’assetto dell’organizzazione ne ha la responsabilità, in quanto esercita i poteri decisionali e di spesa), ai sensi dell’art. 2, co. 1, lett. b) del citato decreto legislativo, e del nominativo del Responsabile del Servizio di Prevenzione e Protezione, ai sensi dell’art.2, co. 1, lett. f) dello stesso decreto legislativo, corredato dal relativo attestato (indispensabile in caso di utilizzo dell'impianto per pubblico spettacolo);
- 10 redazione e aggiornamento del DVR e al puntuale aggiornamento del Registro dei controlli periodici;
- 11 informare gli utilizzatori dell'impianto, tramite apposita cartellonistica, delle regole di comportamento, dei divieti e limitazioni previsti dal Piano di emergenza, dal Regolamento. Tali documenti dovranno essere conservati presso gli impianti e, a richiesta, essere accessibili agli organi di controllo e all’utenza;
- 12 adempiere a tutti gli obblighi verso i propri dipendenti e/o collaboratori ottemperando alle disposizioni in materia di collocamento e assicurazioni obbligatorie, di assicurazioni sociali

e previdenziali e di sicurezza sul lavoro. GENGA APS risponde, in ogni caso, dell'operato sia del personale assunto e dei propri collaboratori, sia di quello volontario. Il Comune resta estraneo ai rapporti intercorrenti tra il GENGA APS e i suoi dipendenti e/o collaboratori a qualsiasi titolo: di questo dovrà essere fatta menzione in ogni singolo contratto relativo al rapporto di lavoro o di collaborazione;

- 13 tenere in perfetta efficienza i locali di pronto soccorso (se esistente) e a dotarsi del materiale sanitario previsto per il primo soccorso;
- 14 provvedere, alla data di consegna dell'impianto, alla volturazione a proprio nome di tutte le utenze (idriche - potabile ed antincendio, energia elettrica, gas), facendosi carico integralmente dei relativi oneri. Alla data di scadenza del contratto, GENGA APS non deve essere inadempiente con il pagamento delle utenze e deve presentare, al momento della riconsegna dell'impianti, idonea attestazione di pagamento di tutte le utenze. In caso di inadempimento, anche parziale, il Comune potrà rivalersi sulla cauzione per l'importo corrispondente;
- 15 farsi carico dei consumi dell'eventuale utenza telefonica/wi-fi, a partire dalla data di consegna dell'impianto;
- 16 provvedere, alla consegna dell'impianto, all'intestazione del certificato di prevenzione incendi (C.P.I.), laddove presente, al pagamento della relativa tariffa e alla predisposizione della documentazione tecnica necessaria per il rinnovo, nonché all'aggiornamento costante del registro dei controlli dei presidi antincendio;
- 17 provvedere, alla consegna dell'impianto, all'intestazione della licenza di pubblico spettacolo, se prevista, nonché alla verifica annuale dell'impianto elettrico da parte di professionista abilitato;
- 18 consentire l'accesso dell'impianto al personale delle ditte preposte a effettuare interventi nelle strutture o apparecchiature tecnologiche installate, anche non correlate alle strutture sportive (ad es: apparecchiature per telefonia mobile o impianti per la pubblicità) e al personale del Comune addetto al controllo;
- 19 eseguire gli interventi di disinfestazione e derattizzazione, qualora necessari;
- 20 adempiere agli obblighi relativi al pagamento delle imposte e tasse previste dalla normativa vigente e dei tributi e canoni comunali, compresa la TARI e l'intestazione del passo carrabile
- 21 provvedere al pagamento degli oneri riguardanti il funzionamento dell'impianto, quali gli importi necessari per mantenere la funzionalità e adeguatezza dell'impiantistica necessaria a garantire le attività sportive praticabili dell'impianto e l'omologazione degli spazi di attività sportiva da parte delle Federazioni;
- 22 ottenere tutte le autorizzazioni, nulla osta e licenze necessarie alla realizzazione delle attività che si svolgono negli impianti e per lo svolgimento delle attività aperte al pubblico;
- 23 trasmettere, tramite pec, entro 30 giorni dalla consegna dell'impianto, il nominativo del Terzo Responsabile per la conduzione delle centrali termiche e gli estremi delle ditte specializzate per lo svolgimento della manutenzione obbligatoria per legge (ascensori, impianto antincendio, impianti elettrici, ecc.). Tale procedura di comunicazione sopra descritta dovrà essere seguita anche in caso di sostituzione dei soggetti incaricati;
- 24 procedere alla verifica biennale dell'impianto di terra (D.P.R. n. 462/2001), alla verifica biennale delle linee vita, se presenti, ed alla sostituzione delle valvole di sicurezza dell'impianto termico ogni 5 anni dalla loro installazione;
- 25 provvedere all'assegnazione in uso degli spazi nel rispetto del sopra citato Regolamento;
- 26 dare tempestiva comunicazione, tramite PEC, di ogni sospensione dell'attività o chiusura dell'impianto o di alcune sue parti;
- 27 installare un defibrillatore conforme alle prescrizioni della L. R. Toscana n. 22/2013 e ss.mm.ii. nonché di mantenere lo stesso in perfetta efficienza e di dotarsi di personale appositamente formato per il suo utilizzo, garantendo la presenza di almeno un addetto durante gli allenamenti e in occasione di qualsiasi gara.

- 28 consentire alla cittadinanza l'utilizzo dei servizi in dotazione dell'impianti per la pratica dello sport libero e diffuso, nel rispetto delle tariffe deliberate dal Comune;
- 29 non apportate innovazioni e modificazioni allo stato dell'impianto oggetto del presente avviso, senza autorizzazione formale del Comune;
- 30 a mettere a disposizione del Comune gratuitamente per n. 10 (dieci) giornate l'anno le Aree e gli impianti assegnati. Il conteggio delle giornate sarà considerato pari ad 1 unità anche in caso di utilizzo parziale delle Aree e/o degli impianti sia in termini spaziali (una o più aree o impianti) che temporali (giornata intera o sua porzione);

GenGa Aps potrà concedere in uso gli spazi ricreativi nonché i campi sportivi in caso di manifestazioni, feste, sagre, ecc. nonché per la realizzazione delle attività previste dal progetto condiviso e successive variazioni e integrazioni concordate nei tavoli quadrimestrali di co-progettazione.

Qualora si individuino soggetti diversi da quelli già indicati nel progetto sarà onere dell'associazione comunicarne preventivamente i dati via pec all'amministrazione.

Il Comune si impegna a:

- assicurare il monitoraggio complessivo e la supervisione del progetto attraverso personale specificatamente individuato;
- mettere a disposizione di GENGA APS il contributo alle condizioni di seguito definite agli art.li 5 e 6.

ARTICOLO 4 – COPERTURE ASSICURATIVE e CAUZIONE

GENGA APS ha inviato (P.G. 167513 del 17/04/2026) apposita polizza assicurativa per Responsabilità Civile verso terzi a copertura dei rischi derivanti dalla gestione del presente servizio, di durata non inferiore alla durata del presente appalto. La copertura RCT/RCO dovrà prevedere un massimale almeno pari a € 3.000.000,00 per sinistro.

La polizza deve coprire anche i danni da incendio con massimale almeno pari ad € 500.000,00.

Tale polizza dovrà:

- a) coprire danni cagionati a terzi con dolo e colpa grave del proprio personale dipendente;
- b) essere estesa alla responsabilità civile personale di tutti i dipendenti e/o di coloro che partecipano all'attività oggetto del presente appalto;
- c) essere estesa alla responsabilità civile inerente le disposizioni di cui al D.Lgs 81/2008 e ss.mm.ii. (sicurezza nei luoghi di lavoro);
- d) escludere l'azione di rivalsa nei confronti del Comune, dei suoi amministratori e dipendenti.

La polizza dovrà prevedere esplicitamente l'efficacia delle garanzie per i seguenti rischi:

- I. danni derivanti da preparazione, distribuzione e somministrazione di cibi e bevande;
- II. danni a cose altrui derivanti da incendio, esplosione o scoppio di cose dell'assicurato o da lui detenute;
- III. danni ai locali e alle cose che si trovano nell'ambito di esecuzione dei servizi e/o lavori;
- IV. danni arrecati alle cose in consegna e custodia.

GENGA APS ha costituito (P.G. 167513 del 17/04/2026) cauzione di importo pari a € 30.000,00 valida per tutta la durata del rapporto contrattuale.

ARTICOLO 5 – RAPPORTI ECONOMICO – FINANZIARI

Il Comune intende mettere a disposizione le seguenti risorse:

5.1 Risorse strutturali, economiche messe a disposizione dal Comune di Firenze

Il Comune di Firenze mette a disposizione l'Area e gli immobili descritti nella Relazione tecnico-descrittiva (**ALLEGATO F**) ed evidenziata dalle planimetrie in essa contenute.

L'Area e gli immobili saranno oggetto di comodato gratuito a GENGA APS che assume pertanto il ruolo formale di "Gestore" dei beni mobili e immobili assegnati.

Il Comune mette a disposizione, per ogni annualità, le seguenti risorse economiche con gli specifici vincoli di destinazione:

- contributi a rimborso per utenze pari a € 10.000,00;
- contributi a rimborso per manutenzioni ordinarie pari a € 15.000,00;
- contributo a rimborso per i servizi pari a € 35.000,00.

Per il 2026 il contributo è proporzionalmente ridotto in ragione dell'avvio della convenzione stabilito, indicativamente, il 20/04/2026 (o alla diversa data di sottoscrizione della convenzione stessa).

Gli importi del contributo per ciascuna annualità saranno pertanto quelli di seguito indicati (rispetto alle suddette date indicative di avvio/chiusura del partenariato):

€ 42.082,19 – pari a 256/365 del contributo annuo 2026

€ 60.000,00 - 2027

€ 60.000,00 – 2028

Il Comune si riserva, nel corso della durata del partenariato, e a fronte di evidenti necessità di raggiungimento dell'equilibrio gestionale, di rivalutare tali importi, anche in condivisione con **GENGA APS**.

Gli importi sopra indicati costituiscono l'impegno massimo di rimborso messo a disposizione dal Comune. In ogni caso tali importi potranno essere trasferiti in via definitiva al soggetto partner solo a fronte di rendicontazione periodica delle attività svolte, della loro inerenza con il Progetto definitivo condiviso, e dalla prova dell'esborso sostenuto suffragata dalla documentazione contabile prodotta secondo le vigenti normative.

GENGA APS partner dovrà altresì destinare al sostegno dell'equilibrio gestionale e alla realizzazione delle attività previste dal Progetto definitivo, tutte le risorse che a qualsiasi titolo costituiranno entrata derivante dalle attività sportive svolte negli impianti o da qualsiasi altra attività svolta nell'area e nelle strutture oggetto di assegnazione.

La destinazione di tali risorse dovrà essere interamente ed esclusivamente diretta a sostenere i costi di gestione delle attività e delle manutenzioni delle aree, degli immobili e degli impianti sportivi.

Nessuna risorsa a titolo di compenso o corrispettivo potrà essere attribuito a **GENGA APS** per le attività e le iniziative svolte nelle aree o negli impianti oggetto di co-progettazione.

Le eventuali marginalità positive derivanti dalla gestione degli immobili e delle aree assegnate dovranno essere destinate secondo le indicazioni del Comune.

5.2 Risorse umane, strumentali ed economiche messe a disposizione da GENGA APS

GENGA APS apporterà in compartecipazione tutte risorse umane e strumentali nella forma e nei modi condivisi con il Comune in sede di condivisione del Progetto definitivo di servizio (**ALLEGATO B**) e del cronoprogramma delle attività (**ALLEGATO C**), secondo il Piano di Allocazione delle Risorse (**ALLEGATO D**).

Per tutte le risorse apportate in compartecipazione non è previsto alcuna forma di rimborso.

ARTICOLO 6 – EROGAZIONE DELLE RISORSE FINANZIARIE E RENDICONTAZIONE

Il trasferimento di risorse dal Comune al partner avviene a titolo di contributo ex art. 12 della legge n. 241/1990, nei seguenti termini, previa acquisizione di una dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà ai sensi dell'art. 47 del DPR 445/2000:

per il 2026:

- prima tranche (valore massimo contributo € 12.082,19) entro 30 giorni dalla presentazione della dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà delle spese relative al periodo di attività compreso fra l'avvio delle attività ed il 30 giugno 2026;
- seconda tranche (valore massimo contributo € 15.000,00) entro 30 giorni dalla presentazione della dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà delle spese relative al periodo di attività compreso fra 1 luglio 2026 e 30 settembre 2026;
- terza tranche (valore massimo contributo € 15.000,00) entro 30 giorni dalla presentazione della dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà delle spese relative al quarto trimestre di attività e dalla verifica positiva della rendicontazione delle spese sostenute per l'intera annualità.

per il 2027

- prima tranche (valore massimo contributo € 15.000,00) entro 30 giorni dalla presentazione della dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà delle spese relative al primo trimestre di attività;
- seconda tranche (valore massimo contributo € 15.000,00) entro 30 giorni dalla presentazione della dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà delle spese relative al secondo trimestre di attività;
- terza tranche (valore massimo contributo € 15.000,00) entro 30 giorni dalla presentazione della dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà delle spese relative al terzo trimestre di attività;
- quarta tranche (valore massimo contributo € 15.000,00) entro 30 giorni dalla presentazione della dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà delle spese relative al quarto trimestre di attività e dalla verifica positiva della rendicontazione delle spese sostenute per l'intera annualità.

per il 2028

- prima tranche (valore massimo contributo € 15.000,00) entro 30 giorni dalla rendicontazione delle spese relative al primo trimestre di attività;
- seconda tranche (valore massimo contributo € 15.000,00) entro 30 giorni dalla rendicontazione delle spese relative al secondo trimestre di attività;
- terza tranche (valore massimo contributo € 15.000,00) entro 30 giorni dalla presentazione della dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà delle spese relative al terzo trimestre di attività;
- quarta tranche (valore massimo contributo € 15.000,00) entro 30 giorni dalla presentazione della dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà delle spese relative al quarto trimestre di attività e dalla verifica positiva della rendicontazione delle spese sostenute per l'intera annualità.

La rendicontazione delle spese dovrà essere presentata in un **unico invio annuale** in corrispondenza della trasmissione dell'ultima dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà;

In fase di rendicontazione saranno ammesse le spese relative alla realizzazione del progetto purché:

- a)** effettive, ossia realmente sostenute e chiaramente riferibili al progetto;
- b)** coerenti con il piano economico-finanziario approvato, salvo rimodulazione interna concordata tra le parti e verbalizzata nei tavoli di co-progettazione;
- c)** temporalmente riferibili alla durata del progetto. Talune spese (ad esempio bollette, buste paga ecc.), comunque riferibili temporalmente al progetto, potranno essere sostenute e rendicontate entro 60 giorni dalla fine dell'esercizio di riferimento;
- d)** comprovabili attraverso giustificativi di spesa;

e) non eccedenti le spese: il contributo riconosciuto dal Comune non potrà in ogni caso determinare un attivo a favore del partner, dovendosi sempre evidenziare nelle rendicontazioni eventuali ulteriori entrate a sostegno delle azioni progettuali, tenuto conto del divieto di doppio finanziamento, come descritto dalla circolare dell'Agenzia delle Entrate n. 33 del 31/12/2021;

f) tracciabili, utilizzando il codice identificativo di gara (CIG) e CUP comunicati dal Comune e nel rispetto della relativa disciplina. Per alcune tipologie particolari di spese (es. fatture utenze, acquisti on line con carta di credito, ecc.) per le quali non potrà essere inserito il CIG e/o CUP dal fornitore nel documento, potrà essere eccezionalmente accettata apposita autodichiarazione utilizzando il Modello dichiarazione sostitutiva spese (ALLEGATO G) sottoscritto dal Legale rappresentante con la quale si dichiara che la relativa spesa si riferisce esclusivamente al progetto. Il modulo dovrà essere corredato dalla specifica di spesa, dalla quale sia desumibile la prestazione o il servizio di riferimento. I documenti di spesa aventi CIG/CUP inseriti a penna o con timbro non saranno accettati;

È in ogni caso facoltà dell'amministrazione:

- chiedere documentazione giustificativa comprovante le spese dichiarate;
- non ammettere a contributo le spese che non appaiono necessarie o giustificabili in relazione alla realizzazione del progetto.

In caso di ritenuta non ammissibilità delle spese rendicontate, il Comune darà tempestivo avviso all'ente partner, che **avrà 10 giorni** per presentare eventuali osservazioni.

Qualora dalla rendicontazione presentata dovesse emergere la realizzazione parziale delle attività oppure i costi siano inferiori a quelli preventivati, il contributo sarà proporzionalmente ridotto.

Le modalità di dettaglio per la trasmissione della documentazione giustificativa delle spese verranno condivise tra ente procedente e partner.

Resta inteso che il rispetto della tempistica per il pagamento delle singole tranche è subordinato alla normativa di contabilità pubblica ed all'esito positivo delle verifiche previste dalla normativa vigente e dalla Direzione Risorse Finanziarie.

ARTICOLO 7 – MONITORAGGIO E MODIFICHE

Congiuntamente, le parti, si impegnano a:

- partecipare ad un tavolo di co-progettazione periodico, **ogni 4 mesi**, verbalizzato, per un monitoraggio sulla realizzazione del progetto;
- valutare e concordare eventuali modifiche al progetto, al piano economico-finanziario o alla presente convenzione in relazione a sopraggiunte modifiche normative, eventuale disequilibrio economico-finanziario, rilievo di nuovi bisogni sociali o per la sopravvenuta possibilità di realizzare nuove azioni non previste nel progetto definitivo allegato alla presente convenzione, fermo restando il rispetto delle finalità e degli obiettivi di cui al presente avviso e fatto salvo in ogni caso i principi di evidenza pubblica, buona fede nell'esecuzione e leale collaborazione tra le parti;
- risolvere eventuali controversie che dovessero sorgere nell'attuazione della presente convenzione in sede di Tavolo di co-progettazione.

Laddove fossero concordate modifiche che comportino un aumento del contributo del Comune, esse saranno subordinate all'approvazione con determinazione dirigenziale, nei limiti delle risorse disponibili. Il Comune si riserva in ogni caso di:

- vigilare sul rispetto degli obblighi assunti dall'ente partner, anche mediante sopralluoghi o richieste di riscontro circa l'attività svolta;
- effettuare controlli sulla documentazione presentata dal partner ai sensi del DPR 445/2000.

GENGA APS si impegna in ogni caso a:

- fornire al Comune, in caso di richiesta, i dati, le informazioni ed ogni riscontro documentale ritenuto necessario ai fini del monitoraggio;

- comunicare via PEC **entro 10 giorni**, e comunque con tempestività, ogni modifica rispetto a quanto previsto nella presente convenzione e nella domanda (es. sedi, orari, recapiti, referenti e responsabili, variazioni societarie e/o aziendali etc.), nonché ogni circostanza rilevante ai fini dell'andamento progettuale, con eventuale richiesta di convocazione di un tavolo di co-progettazione.

ARTICOLO 8 - TRACCIABILITA' DEI FLUSSI FINANZIARI

GENGA APS assume tutti gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui all'art. 3 della L. n. 136 del 13.8.2010 e successive modificazioni.

Tutti i movimenti finanziari relativi alla co-progettazione, ivi inclusi pagamenti a favore di **GENGA APS**, di eventuali soggetti che eseguono lavori, forniscono beni o prestano servizi in relazione alla presente co-progettazione, devono avvenire con strumenti di incasso o di pagamento che garantiscano la piena tracciabilità delle operazioni, e, in ogni caso, utilizzando il conto corrente dedicato fornito da **GENGA APS** all'Amministrazione.

Ai sensi del predetto art. 3 della L. n. 136/2010, i pagamenti, fino a nuova diversa comunicazione, verranno effettuati dalla Tesoreria comunale, i codici da indicare nei pagamenti riferiti alla presente convenzione sono i seguenti: CUP: H19I26000200004 - CIG: BB2ABE7497;

ARTICOLO 9 – INADEMPIMENTO, RISOLUZIONE, RECESSO, REVOCA E SANZIONI

Il Comune, qualora rilevi eventuali carenze nell'adempimento degli obblighi assunti da **GENGA APS** procederà ad una segnalazione per iscritto, con invito ad adottare gli interventi necessari entro un termine stabilito.

Trascorso tale termine, per il perdurare di situazioni difformi o comunque incompatibili per il proseguimento del rapporto di partenariato, il Comune ha la facoltà di recedere dall'accordo con un preavviso di **almeno 90 giorni** da comunicare tramite pec a **GENGA APS**, salvo preavviso più breve per gravi motivi.

GENGA APS potrà recedere dalla presente convenzione con un preavviso di **almeno 90 giorni** a mezzo pec, in caso di circostanze sopravvenute, gravi ed imprevedibili nonché per comprovati elementi di insostenibilità del piano economico finanziario.

In ogni caso è facoltà delle parti interrompere consensualmente, in qualsiasi momento, la realizzazione del progetto, anche in forma parziale.

Comportano la risoluzione immediata della convenzione:

- la perdita dei requisiti richiesti dall'Avviso;
- la violazione del codice di comportamento adottato dalla stazione appaltante con Deliberazione della Giunta Comunale n.12 del 26/01/2021 pubblicato sulla rete civica del Comune di Firenze all'indirizzo: <https://www.comune.fi.it/system/files/2021-02/Codice-comportamento-dipendenti-Comune-Firenze2021.pdf> e si impegna ad osservare e a far osservare ai propri dipendenti e collaboratori il suddetto codice, pena la risoluzione del presente contratto;
- la violazione del il Protocollo di legalità per la prevenzione dei tentativi di infiltrazione della criminalità organizzata nel settore degli appalti pubblici, sottoscritto in data 10 ottobre 2019 tra il Comune di Firenze e la Prefettura Ufficio territoriale del Governo di Firenze ed approvato con Deliberazione della Giunta Comunale n. 347/2019 allegato alla documentazione di gara (art. 1, comma 17, della l. 6 novembre 2012, n. 190);
- interruzione del servizio senza giusta causa;

- inosservanza grave e reiterata agli impegni assunti con la presente convenzione;

ARTICOLO 10 – RINVIO

Per ogni altra prescrizione non esplicitamente citata nella presente convenzione si fa rinvio al Codice Civile, alle leggi e regolamenti in vigore che regolano l'attività in parola, all'Avviso pubblico, a quanto dichiarato nella domanda di partecipazione ed ai provvedimenti citati in premessa che qui si intendono tutti richiamati.

In particolare, inoltre, **GENGA APS** si impegna ad osservare, per quanto applicabile nei propri confronti, il DPR 16.04.2013 n. 62 («Regolamento recante codice di comportamento dei dipendenti pubblici, a norma dell'articolo 54 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165»), nonché delle norme previste dal vigente Codice di comportamento adottato dalla stazione appaltante con Deliberazione della Giunta Comunale n.12 del 26/01/2021 pubblicato sulla rete civica del Comune di Firenze all'indirizzo: <https://www.comune.fi.it/system/files/2021-02/Codice-comportamento-dipendenti-Comune-Firenze2021.pdf> e si impegna ad osservare e a far osservare ai propri dipendenti e collaboratori il suddetto codice, pena la risoluzione del presente contratto.

Inoltre, ai sensi dell'art. 53 comma 16 ter del D. Lgs. 165/2001, il soggetto qualificato, sottoscrivendo la presente convenzione, attesta di non aver concluso contratti di lavoro subordinato o autonomo e comunque di non aver attribuito incarichi a ex dipendenti, che negli ultimi tre anni di servizio hanno esercitato poteri autoritativi o negoziali per conto delle Pubbliche Amministrazioni nei confronti di GENGA APS per il triennio successivo alla cessazione del rapporto di pubblico impiego.

ARTICOLO 11 - TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

I dati forniti saranno trattati ai sensi della normativa vigente in tema di protezione dei dati personali, con finalità di gestione amministrativa ed ottemperanza degli obblighi di legge relativi al procedimento di scelta del contraente a cui il presente avviso e relativi allegati fa riferimento, ai sensi dell'art. 6 par. 1 lett. b) e c) del Regolamento UE 2016/679 - sulla protezione dei dati personali e del D.Lgs 196/2003 nelle parti vigenti e compatibili.

I dati personali trattati sono dati anagrafici, di contatto e tutte le informazioni richieste dalla normativa in tema di contratti pubblici di legali rappresentanti e altri soggetti fisici legati ai soggetti che partecipano al procedimento.

I dati saranno comunicati al personale coinvolto nel procedimento per gli adempimenti di competenza. Gli stessi saranno trattati anche successivamente per le finalità correlate alla gestione del rapporto medesimo. Potranno essere trattati da soggetti pubblici e privati per attività strumentali alle finalità indicate, di cui l'ente potrà avvalersi in qualità di responsabile del trattamento. Saranno inoltre comunicati a soggetti pubblici per l'osservanza di obblighi di legge, sempre nel rispetto della normativa vigente in tema di protezione dei dati personali. Non è previsto il trasferimento di dati in un paese terzo.

Il presente trattamento non contempla alcun processo decisionale automatizzato, compresa la profilazione, di cui all'articolo 22, paragrafi 1 e 4, del Regolamento UE n. 2016/679.

Il conferimento di tali dati è obbligatorio, pena l'esclusione dal procedimento di scelta del partecipante.

I dati saranno conservati per il tempo necessario a perseguire le finalità indicate e nel rispetto degli obblighi di legge correlati.

L'interessato potrà far valere, in qualsiasi momento e ove possibile, i Suoi diritti, in particolare con riferimento al diritto di accesso ai suoi dati personali, nonché al diritto di ottenerne la rettifica o la limitazione, l'aggiornamento e la cancellazione, nonché con riferimento al diritto di portabilità dei dati e al diritto di opposizione al trattamento, salvo vi sia un motivo legittimo del Titolare del

trattamento che prevalga sugli interessi dell'interessato, ovvero per l'accertamento, l'esercizio o la difesa di un diritto in sede giudiziaria.

Il Titolare del trattamento dei dati è il Comune di Firenze che ha avviato il procedimento, a cui l'interessato potrà rivolgersi per far valere i propri diritti.

Potrà altresì contattare Il Responsabile della Protezione dei Dati (RPD/DPO) del Comune di Firenze, Dott. Otello Cini, contattabile tramite l'email rpdpriacy@comune.fi.it

L'interessato ha diritto di proporre reclamo all'Autorità Garante per la protezione dei dati personali qualora ne ravvisi la necessità.

ARTICOLO 12 - RESPONSABILE ESTERNO DEL TRATTAMENTO DATI

Responsabile esterno del trattamento dei dati sulla base del contratto, ai sensi dell'art. 28 del Reg. UE 2016/679 sopra citato, è il sig. Emanuele Santini nominato con atto della Dirigente Servizio Sport e Politiche Giovanili (P.G. n° 167571 del 17/04/2026) sottoscritto per accettazione dal Legale Rappresentante di **GENGA APS** e conservato in formato digitale agli atti del Comune.

ARTICOLO 13 – CONTROVERSIE

Per eventuali controversie che dovessero insorgere fra le parti in merito alla presente convenzione, la competenza è attribuita al Foro di Firenze

ARTICOLO 14 – SPESE CONTRATTUALI E REGIME FISCALE

Tutte le spese e gli oneri, anche fiscali, inerenti al presente atto sono a totale carico dell'Ente partner. Il presente atto è esente dall'imposta di bollo e soggetto a registrazione ad imposta fissa ai sensi dell'art. 82, commi 3 e 5, del D.Lgs. n. 117/2017.

ALLEGATI

- Progetto presentato in risposta all'Avviso co-progettazione di cui alle Determinazioni Dirigenziali n. 00357/2026 e n. 00502/2026 (ALLEGATO A),
- Progetto definitivo di servizio (ALLEGATO B)
- Cronoprogramma delle attività (ALLEGATO C)
- Piano di Allocazione delle Risorse (ALLEGATO D)
- Piano Dettagliato degli Interventi Manutentivi (ALLEGATO E)
- Relazione tecnico descrittiva dell'Impianto (ALLEGATO F)
- Modello dichiarazione sostitutiva spese (ALLEGATO G)

La Dirigente del Servizio Sport e Politiche Giovanili
Dott.ssa Elena Toppino

Il Legale rappresentante di GenGa APS
Emanuele Santini